



Num 672 Serie 3 del 28/10/2023  
Esatte € ESATTE

IL FUNZIONARIO  
Ignazio Maltese

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI  
ASD CASPOGGIO**

L'anno duemila ventitré, il giorno 17 del mese di novembre, in Caspoggio via Vanoni n. 38, alle ore 20:00, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci della *Associazione Sportiva Dilettantistica Caspoggio* per trattare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1-relazione del Presidente sulle norme del D. Lgs. 36/2021 e successive modifiche introdotte con il D. Lgs. 120/2023: necessità di adeguare lo Statuto dell'Associazione ai principi indicati dalle citate norme;

2-proposta di approvazione di nuovo testo di Statuto e contestuale abrogazione del testo previgente;

3-determinazioni correlate e conseguenti ai punti di cui sopra.

Assume la presidenza dell'Assemblea la sig.ra Glenda Negrini conformemente alle previsioni del vigente Statuto mentre le funzioni di Segretario vengono affidate alla sig.ra Elisa Gianelli, che accetta.

Il Presidente costata la regolarità della convocazione, prevista in questa data, orario e luogo e, successivamente, verifica la presenza del numero legale di soci per le Assemblee straordinarie, ex.art.9 del vigente Statuto, come da foglio presenze firmato dagli intervenuti che si dispone sia conservato agli atti sociali; egli rileva, infine, la presenza del Consiglio Direttivo e dichiara validamente costituita e deliberante l'Assemblea dei soci.

Si passa, quindi, alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno:

1- Per quanto al primo punto, il Presidente spiega agli intervenuti come, allo stato attuale, sia indispensabile l'adeguamento statutario al fine di mantenere l'iscrizione nel Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) ed i conseguenti benefici fiscali; più in particolare, la nuova versione di Statuto, per espressa previsione di Legge, dovrà prevedere:

-l'indicazione della sede legale;

-la denominazione dell'A.S.D;

-l'indicazione dell'oggetto sociale, con specifico riferimento all'esercizio, in via stabile e principale, dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- la possibilità che l'Associazione eserciti, in via secondaria e strumentale rispetto all'attività principale sportiva, attività diverse di natura commerciale;

-l'incompatibilità dei membri del Consiglio Direttivo con altre cariche ricoperte in medesime FSN, DSO, EPS;

-l'assenza di fini di lucro;

-il divieto di distribuire, anche in modo diretto, utili o avanzi di gestione;

-l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo, in caso di scioglimento, ad altre associazioni con finalità analoghe.

-norme sull'ordinamento interno ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati riguardo l'elettività delle cariche sociali, la modifica dei regolamenti e dello Statuto;

-il riconoscimento del diritto di voto a tutti i soci maggiorenni ed anche ai minori di anni 18 attraverso la rappresentanza *ex- lege* dei propri genitori;

-il principio del voto singolo;

-la non trasmissibilità della quota;

-l'obbligo di redazione del rendiconto economico-finanziario e le modalità di approvazione dello stesso da parte dei soci;

-la sovranità dell'assemblea ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni;

-criteri e modalità di esclusione;

- modalità di scioglimento;

Prosegue illustrando brevemente le principali novità introdotte dalla riforma dello sport e chiede ai presenti di intervenire sul tema. Dopo breve discussione i presenti ritengono esaustivamente trattato il punto.



Il Presidente, quindi, introduce il secondo punto all'ordine del giorno:

2-Egli informa i soci presenti che è stato predisposto un testo dello Statuto in linea con dette prescrizioni e ne dà lettura: chiede, quindi, ai presenti se vi siano proposte di modifica e/o integrazione al testo illustrato. Nessuno chiede la parola.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno:

3- Il Presidente informa che, approvato il testo del nuovo Statuto, si dovrà provvedere a registrare lo stesso all'Ufficio del Registro, presso l'Agenzia delle Entrate e, successivamente, trasmettere la registrazione del nuovo testo statutario, unito al presente verbale, alla Federazione Sportiva affiliante (ASC) per consentirne la pubblicazione, anche al fine del mantenimento dell'iscrizione al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente invita gli intervenuti a votare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e, dopo ampia discussione,

l'Assemblea delibera all'unanimità:

-l'approvazione del nuovo testo di Statuto;

-di conferire al Presidente i poteri necessari ad espletare gli adempimenti formali presso l'ufficio del Registro di Sondrio e l'Ente affiliante;

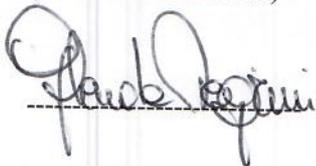
Null'altro essendoci da deliberare la seduta viene sciolta alle ore 21:00 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

**Si allega in calce al presente verbale copia del nuovo Statuto adottato, secondo quanto deliberato in precedenza, facendo presente che la revisione, in quanto adeguamento al D.Lgs n.36/2021, è esente da imposta di registro come previsto dall'art.6 del D.Lgs n.120/2023.**

Caspoggio, 17/11/2023

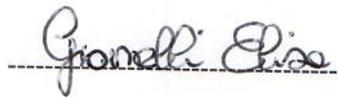
IL PRESIDENTE

(NEGRINI GLENDA)



IL SEGRETARIO

(GIANELLI ELISA)





Allegato n. 1  
All'atto reg. il  
Num 672

28/11/2023  
serie 3

IL FUNZIONARIO  
Ignazio Maltese

## STATUTO

### ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

#### CASPOGGIO

##### **Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Caspoggio, costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. Codice civile, ha sede in Caspoggio (SO) in via Vanoni n.38.

##### **Art. 2 - DEFINIZIONE E FINALITA'**

L'Associazione è un ente associativo autonomo, apolitico, democratico, di natura sportiva: essa non ha alcuna finalità di lucro avendo esclusivamente scopo ricreativo, culturale, sportivo dilettantistico.

L'Associazione è priva di personalità giuridica in quanto non riconosciuta.

##### **Art. 3 – OGGETTO SOCIALE**

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione eserciterà le seguenti attività:

**a) attività principale:** l'Associazione eserciterà in via stabile e principale, la gestione e l'organizzazione, in senso formativo, didattico, preparatorio ed assistenziale, della seguente attività sportiva dilettantistica:

- organizzazione di corsi ed attività sportive, per adulti, bambini e ragazzi, al fine di promuovere la socialità, la partecipazione collettiva, la crescita sportiva e culturale dei propri soci ed associati e indirizzare i partecipanti alla pratica di diverse

discipline: bicicletta, calcio, sci alpino, snowboard, corsa, ginnastica per la salute per la persona in gruppo o singola, tennis, arrampicata, volley, ;

- organizzazione e partecipazione a eventi e competizioni, di carattere amatoriale ed agonistico, nell'ambito delle sopracitate discipline;

- organizzazione di campi estivi e di escursioni, sia per ragazzi che per famiglie, al fine di aumentare la pratica dello sport, con particolare inclinazione verso le discipline alpine, con il fine ultimo di valorizzare il territorio locale;

- organizzazione ed esecuzione di progetti, anche in collaborazione con gli istituti scolastici e gli enti locali, che abbiano come fine di agevolare la pratica sportiva;

**b-attività diverse:** oltre alla sopracitata attività sportiva istituzionale, l'Associazione potrà svolgere, in modo secondario e strumentale rispetto all'attività principale, le seguenti attività diverse di natura commerciale, quali:

- raccolta di sponsorizzazioni a copertura dei costi di gestione;

- gestione di strutture ed impianti sportivi legati alla pratica delle sopracitate discipline;

- esecuzione di progetti locali legati alla valorizzazione del territorio ;

- stipula di accordi con aziende private locali (alberghi, b&b, case vinicole, imprese varie, ecc.) per offrire un servizio di organizzazione del tempo libero dei clienti;

- realizzazione di progetti in convenzione con gli Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana) al fine di sviluppare il tessuto locale;

- organizzazione di convegni, manifestazioni ed eventi, per lo sviluppo, sportivo, culturale e turistico del territorio locale;

- organizzazione, in genere, di altre forme di intrattenimento e divertimento;

Il principale settore di intervento sarà, quindi, lo sport dilettantistico in tutte le sue declinazioni (estive ed invernali) al quale si potranno affiancare attività diverse, di natura commerciale, necessarie al raggiungimento dello scopo sociale: queste ultime, fatta eccezione per specifiche esclusioni di legge (es. sponsorizzazioni, promo pubblicitari) non potranno che essere secondarie e

strumentali rispetto all'attività principale sportiva/istituzionale, secondo limiti stabiliti da un emanando D.M. a cura del MEF.

#### Art. 4 - I SOCI

Può acquisire la qualifica di socio chiunque, persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa, si riconosca nel presente Statuto e ne faccia specifica richiesta al Consiglio Direttivo secondo quanto normato nel successivo art.5.

Ogni socio, in regola con il versamento della quota associativa ha, innanzitutto, diritto di voto.

I minori di anni diciotto assumeranno la qualifica di socio col tesseramento, previo consenso dei genitori (sarà, però, necessario anche il consenso del ragazzo qualora egli abbia compiuto i 14 anni di età): essi non godranno del diritto di voto in assemblea (incapacità di agire) ma vi potranno partecipare e votare attraverso la rappresentanza dei propri genitori (potestà genitoriale *ex lege*).

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto ed il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi e nei limiti del successivo art.8. Non sono ammesse iscrizioni che violino tale principio introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I soci si distinguono in:

- ordinari: coloro i quali sono regolarmente iscritti all'Associazione e partecipano al sodalizio sportivo;
- attivi: coloro i quali hanno fatto specifica richiesta di tesseramento per esercitare la disciplina sportiva della Federazione a cui l'Associazione è affiliata;
- sostenitori: coloro i quali concorrono con proprie risorse a sostenere l'Associazione, incrementando il patrimonio, al fine del raggiungimento dello scopo sociale.

## Art. 5 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Gli aspiranti soci dovranno presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo, menzionando le proprie generalità (nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita) unitamente all'accettazione del presente Statuto, del Regolamento interno e delle delibere sociali adottate.

E' compito del Consiglio Direttivo esaminare la domanda di ammissione ed esprimersi entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti (fisici e morali): qualora la domanda venga accolta, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il termine di 30 giorni, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente e questo si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione.

## Art. 6 – DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci, persone fisiche e giuridiche, dal momento dell'ammissione hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'associazione e partecipare a tutte le iniziative promosse;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare le questioni poste all'ordine del giorno;
- discutere ed approvare i rendiconti economico-finanziari annuali;
- eleggere ed essere eletti membri del Consiglio Direttivo;

Hanno diritto di voto in assemblea i soci maggiori di età che abbiano provveduto al versamento della quota sociale mentre per i minorenni tale diritto è esercitato da chi esercita la potestà genitoriale ex lege.

#### Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale come deliberata dal Consiglio Direttivo, al rispetto dello Statuto e del Regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere una condotta irreprensibile nella partecipazione alle attività organizzate.

La quota sociale conferisce, solo ed esclusivamente, diritti partecipativi (elettorato attivo e passivo) non rappresentando, in alcun modo, titolo patrimoniale per partecipare ad eventuali distribuzioni di avanzi di gestione: conseguentemente, questa non è né trasmissibile né rimborsabile.

#### Art. 8 – PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualifica di socio si perde per:

- mancato pagamento della quota sociale, salvo versamento tardivo;
- recesso, nei casi previsti dall'art.10;
- esclusione, secondo la procedura di seguito normata;

a) morosità del socio: nel caso in cui un socio non provveda al pagamento della quota sociale entro il termine stabilito dal Regolamento egli viene messo in mora dall'Associazione con comunicazione scritta del Consiglio Direttivo: gli verrà assegnato un termine, non superiore a 15 giorni, per l'adempimento trascorso inutilmente il quale decade;

b) recesso: la facoltà del socio di sciogliere unilateralmente il rapporto associativo è libera e potrà essere esercitata in ogni momento; l'esercizio del recesso deve essere esercitato a mezzo raccomandata e da quel momento il socio receduto perde i diritti acquisiti in precedenza e vengono meno i propri doveri;

c) esclusione: il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del singolo socio mediante: richiamo scritto, sospensione temporanea e, nei casi più gravi, esclusione, per i seguenti motivi:

- inosservanza dello Statuto, del Regolamento, delle delibere sociali;
- diffamazione dell'Ente, dei suoi organi, dei suoi soci;
- attentato al buon andamento dell'Ente;
- appropriazione indebita di fondi, di atti, o altro di proprietà dell'Ente;
- fatti da cui derivino danni all'Ente, ai suoi locali ed attrezzature;

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo e dovrà essere, tempestivamente, comunicata al socio a mezzo posta (ordinaria o e/mail).

Il socio escluso non può essere riammesso a meno che l'esclusione non sia dovuta al mancato pagamento della quote sociale: in tal caso, egli potrà essere riammesso previo versamento delle quote arretrate.

Il socio receduto o escluso non ha diritto al rimborso delle quote già versate né ad indennità di alcun titolo.

Il socio che recede deve comunque regolarizzare ogni eventuale sua posizione debitoria nei confronti dell'Associazione.

#### **Art. 9 – RICORSO DEL SOCIO**

Contro ogni provvedimento di sospensione o di esclusione è ammesso il ricorso al Presidente entro trenta giorni: su di esso decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

#### **Art. 10 – RECESSO DEL SOCIO**

La facoltà del socio di recedere dall'Associazione è libera e potrà essere esercitata in ogni momento qualora non si identifichi più nelle finalità del presente Statuto; l'esercizio del recesso deve essere comunicato a mezzo raccomandata, o equivalente, indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo e dal momento dell'avvenuta conoscenza da parte dell'Associazione, il socio receduto perde tutti i diritti acquisiti in precedenza (elettorato attivo/passivo) e vengono meno i propri doveri (versamento della quota, osservanza dello Statuto, del Regolamento, ecc.).

## Art. 11 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito da:

- quote sociali;
- altre entrate istituzionali;
- contributi, erogazioni liberali e lasciti diversi;
- entrate commerciali da attività diverse;
- avanzi di gestione;
- qualsiasi bene mobile, immobile conferito;

## Art. 12 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

L'esercizio sociale apre il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno: il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci un Rendiconto Economico-Finanziario redatto per cassa, con separata indicazione dell'attività istituzionale e commerciale: a tal fine, l'Assemblea de soci deve essere convocata dal Presidente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la sua approvazione.

Il Rendiconto Economico-Finanziario dovrà evidenziare in modo analitico le entrate, le uscite ed il risultato dell'esercizio; resta inteso che, l'eventuale residuo attivo di ogni esercizio sociale dovrà essere accantonato a fondo di riserva per raggiungere gli scopi di cui all'art. 2: è fatto, in ogni caso, espresso divieto di distribuire ai soci eventuali avanzi di gestione realizzati anche in modo indiretto.

## Art. 13 – ORGANI SOCIALI

Sono organi sociali dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;

## Art. 14 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano del sodalizio e rappresenta la totalità dei soci: le sue delibere vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Essa è obbligatoriamente convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, per l'approvazione del Rendiconto Economico/Finanziario, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale

Hanno diritto a partecipare in assemblea i soci maggiori di età in regola con il versamento della quota sociale prima dello svolgimento della stessa; non di meno, in virtù del principio di democraticità che è alla base del sodalizio, anche i soci minori di età potranno partecipare in Assemblea attraverso la rappresentanza dei propri genitori o di chi eserciti *ex lege* potestà genitoriale (Cassazione-ordinanza n.23228/2017) cosicché possano, concretamente, esercitare il proprio diritto intervenendo in riunione.

In Assemblea, ciascuno degli intervenuti ha diritto ad uno, ed uno solo, voto (*voto capitario o principio del voto singolo*) che esercita per alzata di mano;

Le adunanze dell'assemblea devono essere precedute da convocazione del Presidente tramite affissione, presso la sede legale, dell'avviso scritto contenente data e ora di prima e seconda convocazione, ordine del giorno, e contestuale comunicazione da inviare ai soci, almeno 8 giorni prima della riunione, via posta (ordinaria o elettronica) all'indirizzo risultante dall'anagrafe sociale.

L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, a seconda delle materie.

L'Assemblea ordinaria dei soci delibera su:

- le linee generali di attività;
- l'approvazione del Rendiconto annuale;
- la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- l'elezione o la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- ogni altra questione di interesse generale;

L'Assemblea straordinaria dei soci delibera su:

- la modifica dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e di eventuali Regolamenti;

- lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione;
- ogni altra materia prevista dal Codice Civile in tale veste;

In prima convocazione, l'Assemblea dei soci è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto (*quorum costitutivo*) e delibera a maggioranza dei presenti (*quorum deliberativo*).

In seconda convocazione, l'Assemblea dei soci è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno.

In linea di principio, i quorum di cui sopra sono validi sia in materie ordinarie che straordinarie, salvo quanto disposto in caso di scioglimento: per le delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione, valgono le norme specifiche di cui all'art.16.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

L'assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni avvengono per alzata di mano; solo per l'elezione degli organi sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto secondo le modalità previste dal Regolamento.

#### **Art. 15 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo ha il compito di compiere tutto quanto è necessario al conseguimento dello scopo sociale e pertanto potrà in essere tutti gli atti di gestione necessari a tal fine.

Tale organo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci, tra i soci maggiori di età in regola con il pagamento della quota, per la durata di tre anni. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: egli ha la rappresentanza legale dell'associazione ed è il responsabile di ogni attività della stessa. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio stesso.

- il Vice: coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.

- il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vice.

Il Consiglio può delegare ai suoi componenti alcune specifiche funzioni per esigenze legate alle attività dell'Ente.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- attuare le finalità dello Statuto ed eseguire le delibere dell'Assemblea dei soci;
- formulare i programmi dell'attività sociale in base alle linee approvate dall'Assemblea;
- stabilire la misura della quota annuale;
- predisporre il Bilancio preventivo ed Rendiconto Economico-Finanziario annuale da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare l'ammissione dei soci;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei singoli soci;
- compiere tutti gli atti e stipulare i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente;
- fissare le date di convocazione dell'Assemblea ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del Rendiconto annuale, e dell'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o sia richiesto dalla legge o dai soci;

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente ogniqualvolta questi lo reputi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri, senza formalità.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri (*quorum costitutivo*) e le delibere sono approvate a maggioranza dei presenti (*quorum deliberativo*).

Delle delibere viene redatto verbale a cura del Segretario che lo firma assieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, fino alla prima Assemblea utile, ove esista, dal socio risultato primo escluso alle precedenti elezioni del Consiglio; di conseguenza la possibilità del Consiglio Direttivo di ricorrere alla cooptazione è limitata: a) in caso di decadenza/dimissioni di un membro; b) fino alla prima Assemblea utile c) solo alla scelta tra uno dei consiglieri non eletti in precedenza;

In caso di cooptazione la quota massima di sostituzioni è fissata in uno dei componenti originariamente eletti dall'Assemblea dei soci, superata la quale il Consiglio Direttivo decade e deve essere immediatamente convocata l'Assemblea dei soci per il reintegro totale entro quindici giorni.

E' vietato ai membri del Consiglio Direttivo ricoprire qualsiasi carica sociale in enti sportivi dilettantistici che appartengano alla medesima Federazione Sportiva Nazionale (FSN), Disciplina Sportiva Associata (DSO), Ente di Promozione Sportiva (EPS): la presente clausola statutaria rappresenta causa di incompatibilità per gli amministratori e comporta la decadenza e l'ineleggibilità dei membri del Consiglio Direttivo eletti in violazione della stessa.

#### **Art. 16- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

La decisione di sciogliere l'Associazione deve essere votata, in prima convocazione, alla presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto (*quorum costitutivo*) da almeno i due terzi dei soci intervenuti (*quorum deliberativo*): ove

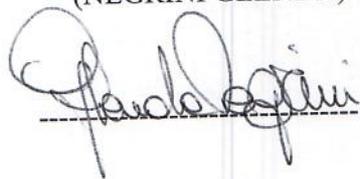
ciò non sia possibile nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno 10 giorni l'una dall'altra, lo scioglimento dell'ente potrà comunque essere deliberato a maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea che decide sullo scioglimento delibera anche sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio sociale residuo per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque per scopi di utilità generale in conformità con quanto previsto all'art.148 comma 8 lett. b) del D.P.R. n. 917/1986, procedendo alla nomina di un liquidatore scelto tra i soci; si specifica, inoltre, che in tale ipotesi, la devoluzione del patrimonio verrà effettuata a favore di enti facenti parte del medesimo settore sportivo dilettantistico previa consultazione, da parte del Consiglio Direttivo, dell'Autorità competente (ASC, Federazione affiliante, CONI, Sport e Salute spa, ecc.).

#### Art. 17- DISCIPLINA RESIDUA

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, ai Regolamenti del CONI e della Federazione sportiva affiliante in materia.

IL PRESIDENTE  
(NEGRINI GLENDA)



Casoggio, 17/11/2023

IL SEGRETARIO  
(GIANELLI ELISA)

